m_amte.MATTM_.CRESS REGISTRO DECRETI.R.0000193.25-06-2020

Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto	**Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto ampliamento alla terza corsia da Rimini nord a Pedaso tratto Senigallia-Ancona nord. Decreto di compatibilità ambientale DEC/DSA/1402 del 28 dicembre 2006**
Procedimento	**Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 11**
ID Fascicolo	**5035**
Proponente	**Società Autostrade per l'Italia S.p.A.**
Elenco allegati	**Parere Commissione Tecnica VIA/VAS n. 3269 del 13 febbraio 2020**

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 25/06/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 25/06/2020

Firmato digitalmente in data 25/06/2020 alle ore 13:12

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e ss.mm.ii. concernente il *"Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248"* e in particolare l'art. 9 che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 104, recante *"Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14, della Legge 9 luglio 2015, n. 114"*, entrato in vigore il 21 luglio 2017;

CONSIDERATO che il disposto di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 trova applicazione anche per i provvedimenti di V.I.A. adottati prima della sua entrata in vigore in ragione di quanto previsto dall'art. 23, comma 3 del medesimo Decreto;

CONSIDERATO, inoltre, che, in ragione della sopravvenuta modifica normativa ad opera del sopra citato Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 104, la locuzione *"condizioni ambientali"* ha sostituito il termine *"prescrizioni"*;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale DEC/DSA/1402 del 28 dicembre 2006, dall'esito positivo, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto *"Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto ampliamento alla terza corsia da Rimini nord a Pedaso Tratto Senigallia-Ancona nord"* presentato dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A.;

VISTA in particolare la condizione ambientale n. 11, la cui verifica di ottemperanza è posta in capo allo scrivente Dicastero, *"a titolo di compensazione dovrà essere predisposto un piano finalizzato alla riforestazione di territori, con piante autoctone, nell'ambito della Regione Marche per l'assorbimento di carbonio in linea con gli obiettivi del Piano nazionale di riduzione di gas serra in adempimento al protocollo di Kyoto. A tal fine dovrà essere previsto l'aumento della superficie forestale regionale privilegiando il recupero di territori abbandonati e la protezione del territorio dai rischi di dissesto. Le aree dovranno essere individuate, di comune accordo con la Regione Marche con la quale dovranno essere definite anche le modalità di acquisizione e gestione delle aree, in modo proporzionale all'incidenza che il settore trasporti ha nell'emissione nazionale e ai chilometri di infrastruttura in progetto rispetto all'estensione nazionale della viabilità primaria (rete autostradale, statale e regionale)";*

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-1272 del 20 gennaio 2014 con cui la sopra citata condizione ambientale è stata ritenuta ottemperata;

VISTA la nota della Regione Marche prot. 65595 del 24 settembre 2015, acquisita al prot. DVA-24076 del 25 settembre 2015, con cui ha rilevato che *"la quantità complessiva delle superfici previste nel Piano sta subendo una contrazione […] sono pervenute nel frattempo comunicazioni di disponibilità di nuove aree da parte dei comuni, ma queste non sono in grado di compensare la contrazione […] stiamo valutando altre soluzioni che, a nostro avviso, potrebbero essere altrettanto efficaci al fine di raggiungere l'obiettivo della prescrizione (cfr. relazione allegata)"*;

CONSIDERATO che la Regione Marche, con la sopra citata nota prot. 65595 del 24 settembre 2015, ha altresì trasmesso la relazione *"Stato di attuazione della forestazione compensativa per ampliamento alla terza corsia autostrada A14"* chiedendo se *"tali modifiche al Piano di Riforestazione […] debbano essere sottoposte alla vostra approvazione"*;

VISTA la nota prot. DVA-31654 del 21 dicembre 2015 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS la sopra richiamata nota della Regione Marche del 24 settembre 2015 con la relazione sullo stato di attuazione della prescrizione, ai fini delle valutazioni di competenza in ordine alle modifiche ed alle attività integrative al Piano di Riforestazione già valutato nell'ambito della verifica di ottemperanza conclusasi con il sopra richiamato Provvedimento Direttoriale prot. DVA-1272 del 20 gennaio 2014;

VISTO il Provvedimento Direttoriale prot. DVA-13933 del 23 maggio 2016 con cui, sulla base del parere n. 2067 del 6 maggio 2016 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, è stato ritenuto che *"ogni attività integrativa finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo della prescrizione non potrà essere configurata come variazione al Piano di Riforestazione già approvato"* e che *"qualunque azione integrativa o variazione al Piano dovrà essere sottoposta preventivamente a nuova verifica di valutazione ambientale […]"*;

VISTA la nota della Regione Marche, prot. 1412743 del 21 dicembre 2018, acquisita al prot. DVA-29167 del 24 dicembre 2018, con cui invitava la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. a trasmettere a questo Dicastero una Proposta di Gestione Forestale *"dalla quale si possa evincere che le azioni in essa prefigurate siano tali da poter contribuire al raggiungimento dell'obiettivo della prescrizione"*;

VISTA la nota prot. ASPI/17572 del 18 ottobre 2019, acquisita al prot. DVA-27410 del 18 ottobre 2019, e come successivamente chiarito nel corso dell'incontro del 2 dicembre u.s. presso questo Dicastero, con cui la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha trasmesso la *"Proposta di Gestione Forestale",* quale diversa modalità di attuazione della prescrizione impartita con il decreto di compatibilità ambientale DEC/DSA/1402 del 28 dicembre 2006;

VISTA la nota prot. exDVA-33416 del 23 dicembre 2019 con cui la ex Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS l'avvio dell'istruttoria tecnica di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3269 del 13 febbraio 2020, assunto al prot. MATTM-17850 del 9 marzo 2020, costituito da n. 9 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il sopra citato parere n. 3269 del 13 febbraio 2020 la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, con riferimento alla condizione ambientale n. 11 di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/DSA/1402 del 28 dicembre 2006, ha valutato, tra l'altro, che la *"Proposta di Gestione Forestale"* presentata dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A.:

- *consiste in interventi di diradamento selettivo che consentirebbero di innescare processi di sviluppo delle piante arboree residue e della massa legnosa in generale;*

- *oltre che accentuare gli aspetti di maggiore stabilità e resilienza dei popolamenti forestali, incrementa la capacità di sequestro di carbonio dall'atmosfera;*
- *può trovare facile applicazione nella Regione Marche, in quanto come osservato dallo stesso Ente Regionale (nota n. 0276028 del 29/04/2016), si trovano estese superfici sulle quali, nel secolo scorso, sono stati effettuati rimboschimenti che non sono stati adeguatamente sottoposti alle necessarie cure colturali;*
- *dalla relazione tecnico-scientifica del CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), si può evincere che tale azione prefigurata è tale da poter contribuire al raggiungimento dell'obiettivo della prescrizione di cui trattasi;*

DETERMINA

l'ottemperanza alla condizione ambientale n. 11 di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/DSA/1402 del 28 dicembre 2006 relativo al progetto *"Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto ampliamento alla terza corsia da Rimini nord a Pedaso Tratto Senigallia-Ancona nord"* presentato dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A..

La presente Determina Direttoriale è resa disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale
Oliviero Montanaro
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)